

Mod. 2

DICHIARAZIONE CARICHE E INCARICHI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere d), e), comma 1bis e comma 1-ter, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33

La sottoscritta Silvia ROSSI, nata a Rovigo il 04.09.1956, in qualità di Direttore/Dirigente della Sezione Amministrativa presso l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario;

VISTE le disposizioni di cui al decreto legislativo 33 del 14/03/2013 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 14 concernente gli obblighi di pubblicazione delle informazioni concernenti i titolari di incarichi dirigenziali;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia;

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità,

di non ricoprire altre cariche e incarichi;

di ricoprire le seguenti altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi

compensi a qualsiasi titolo percepiti nell'anno 2017 (art.14, c.1, lett. d) d.lgs. 33/2013):

Ente	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso

di ricoprire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi percepiti per l'anno 2017 (art.14, c.1, lett. e) d.lgs. 33/2013):

Ente	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso

altri eventuali emolumenti a carico della finanza pubblica percepiti per l'anno 2017 (D. Lgs. N. 33/2013, art. 14, comma 1-ter):

Ente	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dichiaro di prestare il consenso alla pubblicazione della presente dichiarazione ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. 33/2013.

Legnaro – Padova 05.02.2018

IL DICHIARANTE



Mod. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DEI DIRIGENTI

di insussistenza di cause di INCOMPATIBILITÀ/INCONFERIBILITÀ ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012".

(articolo 20 del D.Lgs. 8 Aprile 2013, n. 39 articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome) **SILVIA ROSSI** n. 04.09.1976

Con riferimento all'incarico conferito da Veneto Agricoltura, consapevole di quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, relativamente alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e degli articoli 17,19 e 20 del D.Lgs. 39/2013,

DICHIARA

Che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e, in particolare, dai seguenti articoli:

INCONFERIBILITÀ

• **Art. 3 Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

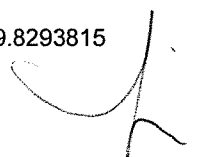
(.....)

5. La situazione di inconfiribilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

(.....)

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

• **Art. 4 Inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati**



1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono

regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo

specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

• **Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale**

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti :

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione ;
 - b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale ;
- (.....)

INCOMPATIBILITA'

• **Art. 9__ Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali , comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni , che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento , nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali , comunque denominati , nelle pubbliche amministrazioni , gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio , da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale , se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

• **Art. 11__ Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

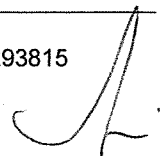
2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili :

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico ;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione ;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (.....).

• **Art. 12__ Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. Gli incarichi dirigenziali , interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni , negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali , interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni , negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso



dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare .

3. Gli incarichi dirigenziali , interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni , negli enti pubblici e negli enti di diritto privato

in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili :

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione e interessata ;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione ;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (.....).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'Amministrazione qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione.

Luogo e data

Legnano 5 febbraio 2018

FIRMA

